

CASERTANEWS

Cronaca

Cronaca

"Incubo zona rossa in Campania". Preoccupano le varianti del Covid

Aumentano i contagi in tutte le province così come i ricoveri in terapie intensive. Ancora troppo scarsi i dati percentuali per le vaccinazioni



Redazione

26 FEBBRAIO 2021 12:08



I più letti di oggi



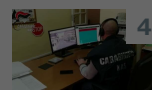
1 Positivo alla variante inglese dopo il vaccino: "E' grave in ospedale"



2 E' UFFICIALE La Campania è "zona arancione": ecco tutte le regole da seguire



3 Camion si ribalta: una persona travolta ed uccisa



4 Terremoto Asl: sequestri a 48 indagati, 69 indagati | I NOMI

La Campania sarebbe dovuta restare in zona arancione sino al 6 marzo, ma il peggioramento costante dei dati sui contagi (da due giorni sempre i 2mila nuovi positivi) e la pressione sugli ospedali rischiano di portare la regione nella temuta zona rossa. Come riporta *Napolitoday* nel pomeriggio si conoscerà la decisione, dopo il calcolo dell'indice Rt. L'eventuale zona rossa porterebbe gravi danni al tessuto economico della Campania, ma potrebbe essere l'unica soluzione per tentare di bloccare l'epidemia scatenata dalla terza ondata.

APPROFONDIMENTI



Un anno di Covid a Caserta tra paura e la speranza di un "futuro nuovo"

26 febbraio 2021

Pericolo varianti

Non trascurabile il pericolo varianti più contagiose e forse più letali. Oltre all'inglese anche la brasiliana sta facendo registrare i primi casi. Nell'ultima settimana (dati aggiornati al 24 febbraio) si è verificato un incremento dei ricoveri in terapia intensiva in Campania. Si è passati dai 107 posti letto

occupati del 17 febbraio ai 130 del 24 febbraio (+23). Sono aumentati anche i ricoveri in ospedale (non in intensiva) dai 1301 del di una settimana fa a 1319 sempre di due giorni fa. Sono cresciuti anche i decessi in maniera consistente.

Vaccinazioni: poche dosi in Campania

Resta molto bassa la percentuale di popolazione campana che ha già completato il ciclo vaccinale, 1,8% (fonte Gimbe) a causa soprattutto dei ritardi nelle consegne e per l'insufficiente numero di dosi destinate alla Campania. Non incoraggiante neppure il numero di over 80 vaccinati al momento.

"La mancanza di un numero adeguato di vaccini Pfizer rispetto a quanti hanno aderito alla campagna vaccinale over 80 non ci permette di proseguire nella somministrazione, perché le dosi disponibili, e parte di quelle che arriveranno, devono essere somministrate da oggi e fino al 17 marzo ai vaccinati ai quali è stata già somministrata la prima dose nei 21 giorni precedenti. Riteniamo - spiega Verdoliva direttore asl Na 1- tenuto conto della programmazione **prossime forniture**, di poter garantire la somministrazione agli over 80 nei giorni 3, 4 e 5 marzo per 1.000 convocazioni al giorno. Solo un numero adeguato di dosi fornite potrebbe permetterci di proseguire a ritmo serrato. Per il personale scolastico invece, vista la disponibilità di dosi Astrazeneca, abbiamo programmato da domani la possibilità di vaccinare 2.500 persone al giorno, così da raggiungere quanto prima l'obiettivo di completare questa categoria e passare alle successive nel rispetto del piano vaccinale regionale".

Argomenti:

coronavirus

varianti

zona rossa

 Condividi

 Tweet




In Evidenza

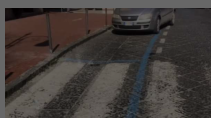


SPONSOR

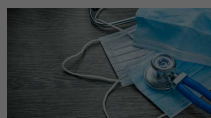
Mascherine: ecco come riconoscere quelle certificate



Due pasticceri casertani in finale per la migliore colomba pasquale



Parcheggio a pagamento sulle strisce pedonali, l'errore "fotografato" da Luca Abete



15 DPI più efficaci per contrastare il Covid-19

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana



1 Positivo alla variante inglese dopo il vaccino: "E' grave in ospedale"



4 Terremoto Asl: sequestri a 48 indagati, 69 indagati | I NOMI